



Roma, 11 febbraio 2022

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del
Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Fabio **MARSILIO**

e per conoscenza

Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni
Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Mobilità ruolo Vigile del Fuoco e assegnazione 91° corso

Egregi,
i nostri territori ci rappresentano una cronica carenza di personale del ruolo Vigile del Fuoco presso taluni Comandi provinciali che sta generando grandi difficoltà alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati nel dispositivo di soccorso.

Queste criticità riguardano sia i Comandi del Nord sia i Comandi del Centro Sud, in particolare, per queste ultime, le stesse sedi che sono state oggetto di controversia con le Scriventi in occasione della precedente assegnazione dei neo Vigili del Fuoco.

Rammenterete che sull'argomento specifico ponemmo un principio fermo di addivenire urgentemente alla modifica della norma inserita nel Dlgs. 127/18, attraverso un emendamento da presentare in un qualsiasi provvedimento normativo parlamentare utile, per il superamento dell'obbligo di permanenza presso i Comandi di prima assegnazione dei neo vigili fissato in due anni.

Nonostante siano trascorsi molti mesi e i ripetuti solleciti anche verbali, a tutt'oggi non abbiamo riscontrato alcuno sviluppo e il Corpo si ritrova nella stessa condizione creatasi in passato per l'assegnazione del 90° Corso.

In questi mesi, inoltre, la FP Cgil, la FNS Cisl e la Confasal VVF hanno più volte sollecitato l'Amministrazione a emanare la circolare di mobilità per il personale Vigile del Fuoco anziano, evitando il ripetersi di quanto accaduto in passato e consentendo loro il rientro presso i Comandi di residenza. Anche quest'ultima richiesta è rimasta disattesa.



In considerazione dei tempi ristretti, legati all'imminente termine del percorso formativo degli allievi del 91° Corso, nonché della loro assegnazione, prendiamo atto che ad oggi non esistono i presupposti per farci intravedere una disponibilità dell'Amministrazione a ottemperare alla mobilità del personale anziano.

Consapevoli del fatto che la grave carenza predeterminatasi presso i Comandi del Centro Sud potrà trovare soluzione anche attraverso una assegnazione del personale neo vigile in quelle Sedi come avvenuto in passato, chiediamo di conoscere in maniera dettagliata le carenze dei singoli Comandi e gli intendimenti del Dipartimento utili a comprendere la portata di tale delicata questione.

In attesa di quanto sopra richiesto, al fine di evitare ciò che è accaduto in occasione dell'assegnazione del 90° corso, verrà considerato ingiustificabile un atteggiamento del Dipartimento teso a penalizzare il personale anziano, già ampiamente mortificato dalla mancata mobilità, con criteri tali da non garantire a questi ultimi, il rientro presso le sedi di residenza.

Pertanto sarà necessario per le Scriventi che l'Amministrazione pianifichi i tempi della prossima mobilità dei vigili anziani, dandone urgente informazione preventiva agli interessati, nonché garantire a costoro le Sedi eventualmente oggetto di scelta da parte dei neo vigili del 91° Corso senza alcuna penalizzazione.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

FNS CISL
Massimo **VESPIA**

CONFASAL VVF
Franco **GIANCARLO**